

La bozza del nuovo decreto: bar, ristoranti, palestre, spettacoli e spostamenti con “certificato verde”

Pubblicato: Martedì 20 Aprile 2021



Dopo la **conferenza stampa** del Presidente del Consiglio **Mario Draghi** e del ministro della Salute **Roberto Speranza**, durante la quale vennero **annunciate una serie di riaperture a partire dal 26 aprile**, si è tornati a parlare delle **regole che saranno inserite nel nuovo decreto** al quale sta lavorando in questi giorni il Governo perché **ne è stata diffusa una bozza**. **Non si tratta delle regole definitive**, che devono ancora essere discusse e approvate in Consiglio dei Ministri, ma contiene alcune indicazioni sulle misure che **potranno essere introdotte a partire dal 26 aprile**.

Le misure che riportiamo, dunque, **non sono quelle definitive** e potranno essere ulteriormente riviste prima dell'approvazione finale:

Tornano le zone gialle

Dal 26 aprile 2021 tornano le zone gialle, laddove i dati sul contagio lo consentano, e sono conseguentemente consentiti gli spostamenti in entrata e in uscita dai territori delle Regioni e delle Province autonome che si collocano nelle zone bianca e gialla. Gli spostamenti in entrata e in uscita dai territori delle Regioni e delle Province autonome collocati in zona arancione o rossa sono consentiti ai soggetti **muniti delle certificazioni verdi**.

Scuole

Dal 26 aprile e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia, dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nonché delle attività scolastiche e didattiche della scuola secondaria di secondo grado, almeno per il 50 per cento della popolazione studentesca.

Bar e ristoranti

Dal 26 aprile nella zona gialla sono consentite le attività dei **servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto**, anche a **cena**, nel rispetto dei **limiti orari delle 22**. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

Dal 1° giugno, nella zona gialla, le attività dei servizi di ristorazione sono consentite **anche al chiuso**, con consumo al tavolo, dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00, o fino a un diverso orario stabilito con deliberazione del Consiglio dei ministri.

Spettacoli aperti al pubblico

A decorrere **dal 26 aprile**, in **zona gialla** gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con **posti a sedere preassegnati** e a condizione che sia assicurato il rispetto della **distanza interpersonale** di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La **capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento** di quella massima autorizzata e il **numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000** per gli spettacoli **all'aperto** e a **500 per gli spettacoli in luoghi chiusi**, per ogni singola sala.

Piscine e palestre

A decorrere **dal 15 maggio in zona gialla** sono consentite **le attività di piscine all'aperto** in conformità ai protocolli e alle linee guida. A decorrere **dal 1° giugno 2021** in zona gialla sono consentite **le attività di palestre** in conformità ai protocolli e alle linee guida adottati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla base dei criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

Le certificazioni verdi

Le certificazioni verdi Covid-19 sono dei **documenti rilasciati** al fine di **attestare una delle seguenti condizioni**:

1. avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2 (**questa ha valore di sei mesi**)
2. avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto (**questa ha valore di sei mesi**)
3. effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (**questa ha valore di 48 ore**)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

